CHIAPPORI – BENZI
DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Dott. DOMENICO CHIAPPORI - REVISORE CONTABILE
Dott.sa MAURA BENZI - REVISORE CONTABILE

Dott.sa VALERIA MASSOLLO
Dott. FEDERICO FERRANTE
Dott. ROBERTO MAZZITELLI

Servizio di informazione amministrativa, contabile e tributaria per le imprese

Circolare mensile per l'impresa

Numero 03 novies – Marzo 2020 (supplemento)

INDICE

Bonus 600 euro - INPS *pag. 2*

VIA PALESTRO 15/9 - 16122 GENOVA - TEL. 010. 81 09 90 - 010. 839 90 96 - FAX 010. 88 82 30
CODICE FISCALE E PARTITA IVA : 03339810107
E-mail : amministrazione@chiappori-benzi.it

Bonus 600 euro - INPS

Via libera al PIN semplificato per accedere ad alcuni servizi INPS. Con le prime 8 cifre del PIN ordinario professionisti non iscritti agli ordini, collaboratori in gestione separata, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali, lavoratori del settore spettacolo e lavoratori agricoli possono chiedere l'indennità di 600 euro prevista dal decreto Cura Italia per il mese di marzo. Lo rende noto l'INPS con il messaggio n. 1381 del 2020.

Nello specifico, a tale indennità possono accedere:

- **i liberi professionisti con partita IVA attiva alla data del 23 febbraio 2020 compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici con attività di lavoro autonomo** di cui all'articolo 53, comma 1, del T.U.I.R., iscritti alla Gestione separata dell'INPS;
- **i collaboratori coordinati e continuativi con rapporto attivo alla predetta data del 23 febbraio 2020 e iscritti alla Gestione separata dell'INPS**.

Tali lavoratori non devono avere altre forme di previdenza obbligatoria.

N.B. L'indennità non spetta ai liberi professionisti ordinistici iscritti ad altre gestioni pensionistiche obbligatorie.

- **Indennità per i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO** (articolo 28, nel limite di spesa di 2.160 milioni di euro)

A tale indennità possono accedere i lavoratori iscritti alle seguenti gestioni:

· Artigiani

· Commercianti

· Coltivatori diretti, coloni e mezzadri

Tali lavoratori non devono avere altre forme di previdenza obbligatoria ad esclusione della Gestione separata INPS.

Appartengono a tale categoria, seppur non classificabili come lavoratori autonomi, anche i soci operativi di società di persone o S.R.L. purché iscritti ad una delle gestioni dell'Assicurazione Generale Obbligatoria sopra indicate (artigiani, commercianti, coltivatori diretti).

- **Indennità per i lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali** (articolo 29, nel limite di spesa di 103,8 milioni di euro)

A tale indennità possono accedere i lavoratori dipendenti stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali che abbiano cessato il rapporto di lavoro nell'arco temporale che va dal 1° gennaio 2019 alla data del 17 marzo 2020.

Ai fini dell'accesso all'indennità i predetti lavoratori non devono essere titolari di rapporto di lavoro dipendente alla data del 17 marzo 2020.

Indennità per i lavoratori del settore agricolo (articolo 30 nel limite di spesa di 396 milioni di euro).

Spetta agli operai agricoli a tempo determinato e alle altre categorie di lavoratori iscritti negli elenchi annuali purché possano fare valere nell'anno 2019 almeno 50 giornate di effettivo lavoro agricolo dipendente.

- **Indennità per i lavoratori dello spettacolo** (articolo 38 nel limite di spesa di 48,6 milioni di euro)

A questa indennità possono accedere i lavoratori dello spettacolo iscritti al Fondo pensioni dello spettacolo, che abbiano i seguenti requisiti:

· almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo;

· che abbiano prodotto nel medesimo anno un reddito non superiore a 50.000 euro.

Tali lavoratori non devono essere titolari di rapporto di lavoro dipendente alla data del 17 marzo 2020.

Tutte le indennità elencate sono erogabili nella misura pari a 600 euro solo per il mese di marzo 2020, non sono tra esse cumulabili e non sono riconosciute ai percettori di reddito di cittadinanza.

Per averne diritto i lavoratori non devono essere titolari di una pensione diretta.

Qualora non siate in possesso del PIN o non abbiate la possibilità di richiederlo, lo Studio si rende disponibile ad effettuare la richiesta telematica per Vostro conto nonché, non appena sarà resa disponibile la procedura, ad inoltrare la domanda per l'ottenimento del bonus.

Nel caso foste interessati Vi preghiamo di inoltrarci una e-mail con la Vostra adesione, nella quale dovrete indicare il codice IBAN del c/c sul quale desidererete ricevere l'accredito del bonus, nonché l'opzione di ricevere sul Vostro cellulare il PIN che sarà a noi necessario per inoltrare la domanda.

L'onorario richiesto dallo Studio per la formalizzazione della richiesta (domanda del PIN e domanda del bonus) sarà pari a complessivi euro 60.

Per motivi organizzativi, informiamo che lo studio NON procederà ad effettuare alcuna richiesta ove non riceva una mail di adesione.

Con i migliori saluti.

STUDIO CHIAPPORI-BENZI